



DIRSTAT

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 9 aprile 2017

Intervento del Segretario Generale DIRSTAT e Presidente della Confedir dr. Arcangelo D'Ambrosio al Congresso Nazionale del 9 aprile di Federspev

I mass media e gli stessi sindacati, **alcuni, compartecipi della gestione governativa-clientelare**, non pongono il dovuto accento sulla pessima gestione delle risorse, che incide sul welfare, settore che questa inadeguata compagine politica continua a tartassare: siamo finiti al punto di pagare, per i contributi pensionistici, la quota più alta di tutti i tempi: **il 33% della retribuzione** a fronte del 3,8% che il lavoratore corrispondeva in **"altri periodi"**.

Inoltre si continua a confondere, **nel calderone dell'INPS, previdenza ed assistenza, con un falso in bilancio che non ha precedenti**: la mancata riscossione di 90 miliardi di euro per contributi **evasi, di cui nessuno sembra aver preso nota ne è prova!**

C'è poi il problema **dell'evasione fiscale, che, più di quella contributiva, affligge il Paese.**

Intendo innanzitutto porre l'accento su una questione poco evidenziata sui mass-media e dagli stessi **sindacati, che riguarda la pessima gestione delle risorse per il welfare, da parte soprattutto della classe politica, inadeguata soprattutto culturalmente a sostenere politiche serie per il Paese.**

Innanzitutto voglio citare la disposizione che, potrebbe configurarsi come vero e proprio **"nuovo reato"** ("abuso politico"), contenuta nel regime fiscale degli emolumenti dei parlamentari, che, rispetto a retribuzioni manageriali di pari importo_versano una aliquota IRPEF, media, del 18% anziché il 39% **richiesto ai contribuenti italiani.** *

Né va sottaciuta la **"permissività" con cui si concede, a 10 milioni di contribuenti**, di poter presentare una denuncia IRPEF con reddito "zero": **trattasi di personaggi** che, spesso, all'atto pratico vivono al di sopra delle possibilità di altri cittadini.

Che dire, poi, degli 8 milioni di lavoratori autonomi che spesso posseggono case, ville, auto di grossa cilindrata e di cui, il 77%, dichiara meno di **11 mila euro annui lordi** e il restante riesce a pagare, a malapena, la propria assistenza sanitaria?

In questo settore bastano i versamenti IRPEF annuali relativi soltanto **a tre soggetti** presenti in questa sala, per pareggiare i versamenti, in media, di **609 (dicesi seicentonove) lavoratori autonomi!**

Vi sembra cosa possibile?

In un Paese in cui non si chiedono fondi europei per la viabilità, le infrastrutture e via dicendo per timore di non **poter, poi, rubare agevolmente sui lavori si continuano a mettere** le mani nelle tasche dei pensionati, quelli che hanno ancora qualcosa da dare, fregandosene altamente delle sentenze della Corte Costituzionale, del diritto e del buonsenso addirittura.

Reagire?

Certo dobbiamo reagire e non con i metodi tradizionali: in pratica si tratta di vera e propria legittima difesa contro reati commessi in nome della politica da una "banda" che percepisce

vitalizi pensionistici con abbuoni fiscali di favore, avendo versato contributi irrisori: 60 mila euro (complessivi) per un vitalizio di 3.250 euro al mese.

Dr. Arcangelo D'Ambrosio

*

DEPUTATO	DATI IN EURO	MANAGER	DATI IN EURO
Indennità, rimborsi e benefit	235.615	Retribuzione, rimborsi e benefit	235.615
Ritenuta fine mandato	9.410 (-)	Ritenute Tfr	9.410 (-)
Ritenuta pensionistica	11.019 (-)	Ritenute pensionistiche	11.019 (-)
Assistenza sanitaria deducibile	3.615 (-)	Assistenza sanitaria deducibile	3.615 (-)
Spese documentate	22.140 (-)	Spese documentate	22.140 (-)
TOTALE	189.431	TOTALE	189.431
Ulteriori deduzioni assist. sanitaria	2.705 (-)		
Benefit deducibili	88.255 (-)		
BASE IMPONIBILE IRPEF	98.471	BASE IMPONIBILE IRPEF	189.431
Irpef da pagare	35.512	Irpef da pagare	74.625
Aliquota media Irpef	18,7%	Aliquota media Irpef	39,4%

(fonte: Camera Dep. 29.10.2013)